

Papa Francesco ha aperto i lavori della 75esima Assemblea della Cei

È arrivato poco prima delle 16, il Papa, all'Ergife Palace Hotel di Roma dove da lunedì 22 novembre, fino a giovedì 25, sono riuniti i vescovi italiani per la 75esima Assemblea Generale Straordinaria. Presente anche il vescovo di Cremona Antonio Napolioni.

Il Pontefice si è fermato per un “incontro privato” con i presuli. Nel dare inizio alla conversazione con i vescovi – informa la Sala Stampa della Santa Sede – Francesco ha fatto avere loro un biglietto con l'immagine del Buon Pastore e il testo delle “Beatitudini del Vescovo”. Poco prima delle 18, al termine dell'incontro, il Papa ha lasciato l'Ergife per fare rientro in Vaticano.

Da martedì i partecipanti all'assemblea, dedicata al cammino sinodale delle Chiese in Italia, inizieranno i lavori che hanno tra i temi anche la Riforma del libro VI del Codice di Diritto Canonico e l'adeguamento degli Orientamenti e norme per i seminari della Cei alla luce della “Ratio fundamentalis institutionis sacerdotalis”, “Il dono della vocazione presbiteriale”. Alle 9, sarà il cardinale presidente Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della Pieve, ad indirizzare la riflessione con la sua introduzione.

È prevista poi la relazione del cardinale Mario Grech, segretario generale del Sinodo dei Vescovi, sul cammino sinodale; a seguire il dibattito in aula. I lavori proseguiranno con i gruppi di studio che si confronteranno a partire dagli spunti offerti dall'intervento di monsignor Erio Castellucci, vicepresidente della Cei, su “Annunciare il Vangelo in un tempo di rigenerazione. Il Cammino sinodale in

Italia

Giovedì 25 novembre, alle 13, il cardinale Bassetti illustrerà il comunicato finale in una conferenza stampa presso lo stesso Ergife, che sarà trasmessa anche in diretta streaming.